

ALLEGATO 2 – CLASSIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI IMPIANTI AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DELL'INIDONEITA'

(tratta dalla Tab. 1 Decreto 10 settembre 2010)

FONTE	TIPOLOGIA IMPIANTO	POTENZA E CONNESSIONE	REGIME URBANISTICO/EPILIZIO VIGENTE	CODICE IMPIANTO
FOTOVOLTAICA	Impianti fotovoltaici realizzati su edificio e aventi entrambe le seguenti caratteristiche: i. impianti aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi; ii. la superficie dell'impianto non e' superiore a quella del tetto su cui viene realizzato;	a) senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotto, cabine di trasformazione ecc.	COMUNICAZIONE (a specifiche condizioni previste dalla legge)	F.1a
		b) con sviluppo di opere di connessione esterna		F.1b
	Impianti fotovoltaici realizzati su edificio e aventi entrambe le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati.	a) senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotto, cabine di trasformazione ecc.	DIA (per aree sottoposte a vincoli ambientali, paesaggistici e culturali) o SCIA	F.2a

¹ L'indicazione ha solo un carattere informativo del regime autorizzativo vigente e non sostitutivo delle relative norme di legge

	b) con sviluppo di opere di connessione esterna.		F.2b
Impianto fotovoltaici realizzati su edifici o sulle loro pertinenze, con modalità differenti da quelle di F.1 e F.2	a) senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotto, cabine di trasformazione ecc.	COMUNICAZIONE (se al di fuori della zona A di cui al D.M 1444/68 e non superiori a 200 kW); per gli altri casi, si veda la tabella A del D.Lgs 387/03	F.3a
	b) con sviluppo di opere di connessione esterna		F.3b
Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo	0-3kW	DIA (per aree sottoposte a vincoli ambientali, paesaggistici e culturali) o SCIA	F.4a
	3-20kW		F.4b
Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo, proposti su aree agricole, solo se specificatamente previsti da un piano di miglioramento aziendale approvato dagli organi competenti, a garanzia della funzionalità dell'impianti, alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio rurale e delle tradizioni agro-alimentari locali.	a) 20-200kW senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotto, cabine di trasformazione ecc.	AUTORIZZAZIONE UNICA	F.5
Impianto con moduli ubicati al suolo, di tipologia diversa da F.5	20 kW < P < 200 kW	AUTORIZZAZIONE UNICA	F.6
Impianto con moduli ubicati al suolo	≥ 200 kW	AUTORIZZAZIONE UNICA	F.7

BIOMASSA, GAS DI DISCARICA, GAS RESIDUATI DAI PROCESSI DI DEPURAZIONE E BIOGAS	Operanti in assetto cogenerativo con micro generazione	0-50kW	COMUNICAZIONE	B.1
	Realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici;	0-200 kW	COMUNICAZIONE	B.2
	operanti in assetto cogenerativo	50 – 1000 kW ovvero a 3000kWt	DIA/SCIA	B.3
	alimentati a biomasse differenti dalle tipologie precedenti	0-200kW	DIA/SCIA	B.4
	alimentati a biomasse non ricadenti nelle categorie precedenti	200 kW < P ≤ 1000 kW	AUTORIZZAZIONE UNICA	B.5 a
		1000 kW < P		B.5 b
		P ≤ 6 MWt		B.5 c
		P > 6 MWt		B.5 d
	alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas	0-250kW	DIA/SCIA	B.6
	Installati sui tetti degli edifici esistenti di singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro;		COMUNICAZIONE (se in aree non vincolate da D.Lgs 42/04)	E.1
FOCCE				

	Impianti per minieolico con aereo generatori di altezza complessiva non superiore a 30 metri o con un diametro del rotore non superiore a 18 metri, se: i) proposti su aree agricole, ii) se specificatamente previsti da un piano di miglioramento aziendale approvato dagli organi competenti, a garanzia della funzionalità dell'impianti, alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio rurale e delle tradizioni agro-alimentari locali.; iii) numero di aerogeneratori $n \leq 3$	a) $P \leq 20\text{kW}$ senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotti, cabine di trasformazione ecc. b) $20 \leq P < 60\text{ kW}$ senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotti, cabine di trasformazione ecc. c) $60 \leq P \leq 200\text{ kW}$ senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotti, cabine di trasformazione ecc.	E.2a	E.2b SCIA, ovvero DIA (per aree sottoposte a vincoli ambientali, paesaggistici e culturali)	
			E.2c AUTORIZZAZIONE UNICA		

	Tipologie differenti da E.2	a) ≤ 20 kW b) $20 < P \leq 60$ kW	SCIA, ovvero DIA (per aree sottoposte a vincoli ambientali, paesaggistici e culturali)	E.3a E.3b
IDRAULICA E GEOTERMICA	Parchi eolici o singoli aerogeneratori (diversi da E2-c)	superiore a 60 kW: a) $60 \text{ kW} \leq P_{\text{tot}} < 200 \text{ kW}$; $n \leq 3$; per $n > 3$: E4b b) $200 \text{ kW} \leq P_{\text{tot}} < 500 \text{ kW}$; $n \leq 2$; per $n > 2$: E4c c) $500 \text{ kW} \leq P_{\text{tot}} \leq 1000 \text{ kW}$ d) $P_{\text{tot}} > 1000 \text{ kW}$	AUTORIZZAZIONE UNICA	E.4 a), b), c), d)
	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti, sempre, che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici	0-200kW	COMUNICAZIONE	IG.1
	Alimentati a fonte idraulica	0-100kW	DIA/SCIA	IG.2
	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici diversi da IG.1 e IG.2		AUTORIZZAZIONE UNICA	IG.3